

Prot. n. 10455 del 20/02/2024

U.O.C. Gestione Risorse Umane

I.O. Gestione giuridica del personale

Procedimenti disciplinari

**Ai Direttori dei DAI e per loro tramite
ai Direttori/Responsabili delle Strutture di afferenza
Ai Direttori/Responsabili delle UU.OO.CC./UOSD
Amministrative e tecniche**

Oggetto: Incarichi extra ufficio da parte del personale delle professioni sanitarie del Comparto Sanità di cui alla L.43/2006 in attuazione del disposto dell'art. 3-quater del DL 21/09/2021 n. 127, convertito dalla L.19/11/2021 n. 165, modificato dall'art. 4, comma 8-ter del D.L. 198/2022, convertito dalla legge n. 14/2023 e dall'art. 13 del D.L. 30 marzo 2023 n. 34, convertito dalla legge 26 maggio 2023, n. 56.

L'art. 13 del D.L. 30 marzo 2023, n. 34, convertito dalla legge 26 maggio 2023 n. 56 recante "*Misure per gli operatori delle professioni sanitarie di cui all'art. 1 della legge 1 febbraio 2006, n. 43*" ha previsto che "***Fino al 31 dicembre 2025, agli operatori delle professioni sanitarie, appartenenti al personale del comparto sanità, al di fuori dell'orario di servizio non si applicano le incompatibilità di cui all'art. 4, comma 7, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, e all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001. Il Ministero della Salute effettua periodicamente, e comunque ogni due anni, un monitoraggio sull'attuazione delle disposizioni di cui al primo periodo***".

E' possibile, quindi, per i professionisti sanitari appartenenti al comparto contrattuale pubblico della sanità svolgere altre attività professionali al di fuori dell'orario di lavoro.

Le attività consentite sono quelle riconducibili alle professioni sanitarie per le quali gli interessati abbiano l'abilitazione all'esercizio. Per gli incarichi che abbiano ad oggetto lo svolgimento di attività diverse da quelle di cui sopra, continua ad avere applicazione la disciplina ordinaria delle incompatibilità.

Le attività esterne devono essere preventivamente autorizzate dall'amministrazione di appartenenza ed è subordinata alle seguenti condizioni:

L'attività esterna deve essere compatibile con l'orario di lavoro e di servizio del dipendente;

L'attività esterna non deve essere di ostacolo alla programmazione e all'effettuazione dei turni di lavoro e di pronta disponibilità all'interno dell'Azienda;

L'attività esterna deve conformarsi alle disposizioni in materia di orario di lavoro di cui al D.Lgs. 66/2003 e ai CCNL relativamente alla durata massima settimanale dell'orario di lavoro;

L'attività esterna non deve pregiudicare l'obiettivo aziendale relativo allo smaltimento delle liste di attesa.

Tanto premesso, gli interessati allo svolgimento di incarichi di cui all'oggetto, sono tenuti a richiedere preventiva autorizzazione (30 giorni prima dell'inizio dell'incarico) utilizzando il MODULO 3 presente nel sito (sezione personale/modulistica/UOC Gestione Risorse Umane).

L'Amministrazione, verificata la compatibilità dell'attività nel rispetto delle condizioni sopra indicate, procederà al rilascio dell'autorizzazione; l'eventuale diniego dell'autorizzazione sarà debitamente motivato.

Si invitano le SS.LL. alla più ampia diffusione del presente avviso tra il personale afferente al proprio DAI.

Distinti saluti

Il Responsabile del procedimento
f.to dott.ssa Rita Caltavuturo

Il Direttore dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane
f.to Dott.ssa Lucia Esposito

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
f.to Dott. Stefano Visani